



**Flai Cgil Nazionale,
Emilia Romagna e
Lombardia**

**L'INDUSTRIA CASEARIA IN
LOMBARDIA ED EMILIA ROMAGNA
LA FILIERA DEL LATTE NEL
CONTESTO ITALIANO**

**LUNEDI' 23 FEBBRAIO 2015 ORE 14.00
Camera del Lavoro
SALA "G. DI VITTORIO"
REGGIO EMILIA - VIA ROMA, 53**

- Presiede Il Segretario Generale Flai Cgil Emilia Romagna,
Umberto Franciosi
- Introduce Il Segretario Generale Flai Cgil Lombardia,
Claudio Superchi
- Presentazione della Ricerca Ires Emilia Romagna a cura di
Daniela Freddi

Intervengono :

- L'Assessore Agricoltura Regione E. Romagna,
Simona Caselli
- Il Presidente Consorzio Parmigiano Reggiano,
Giuseppe Alai
- Il Segretario Generale Cgil Lombardia,
Elena Lattuada
- Il Ministro delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali,
Maurizio Martina
- Conclude Il Segretario Generale Flai Cgil Nazionale,
Stefania Crogi

Sono stati invitati Rappresentanti Istituzioni locali delle
Associazioni Imprenditoriali Aziende del settore

L'industria casearia di Lombardia ed Emilia-Romagna nel contesto italiano

Struttura, caratteristiche e dinamiche evolutive

Nel 2012 la Flai Cgil nazionale e le strutture regionali di Lombardia ed Emilia-Romagna hanno dato vita al progetto di ricerca sulla filiera del latte alimentare in chiave comparata tra queste due regioni. Tale studio, contenuto nella pubblicazione a cura di Dazzi e De Angelis (2012), ha rappresentato la base e punto di partenza per la conduzione del presente lavoro di ricerca che si focalizza sul secondo segmento del settore lattiero-caseario ovvero la produzione di formaggio. Una volta delineate le principali caratteristiche della filiera del latte alimentare di Lombardia ed Emilia-Romagna si è voluto infatti proseguire e completare il lavoro iniziato, indagando la struttura, le caratteristiche e le dinamiche evolutive del settore caseario di queste stesse regioni. In queste aree infatti non solo si produce quasi la metà della totalità del volume del formaggio nazionale, ma esse rappresentano anche le zone di origine del Grana Padano e del Parmigiano Reggiano ovvero i due principali formaggi italiani, per volumi produttivi, consumo e peso nelle esportazioni. Tuttavia in Lombardia ed Emilia-Romagna non si producono solo questi formaggi: queste produzioni si affiancano ad altre con caratteristiche profondamente diverse ma anch'esse con un ruolo importante per lo sviluppo e l'occupazione regionale. Le esportazioni di formaggio costituiscono una quota importante, circa il 10%, del totale delle esportazioni agroalimentari e gli esperti del settore si attendono ampie possibilità di espansione del consumo dei formaggi italiani nel mondo.

Il rapporto di ricerca, che contiene la totalità delle risultanze, apre con la presentazione dei principali dati e tendenze relativi al settore caseario italiano, dedicando maggiore attenzione alle regioni Lombardia ed Emilia-Romagna; prosegue illustrando i risultati dell'indagine sul campo realizzata per mezzo di studi di caso e quelli della ricerca empirica condotta sulle relazioni in essere tra produttori e grande distribuzione, con focus sul segmento delle Private Label. Il lavoro termina con una sezione che offre una lettura d'insieme degli elementi emersi e propone alcune riflessioni conclusive sulle caratteristiche e differenze tra le aree regionali di Lombardia ed Emilia-Romagna.

*Flai Cgil Nazionale - Segreteria Tecnica
Luisa Viola
luisa.viola@flai.it
tel. 0658561343*

**** Flai Cgil Emilia Romagna
Monica Mattioli
monica_mattioli@er.cgil.it
tel. 051 240953*